

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE DEL/LLA CONSIGLIERE/A DI PARITÀ EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 70 del 23/10/2000;
- la L.7/04/2017 n.56;

In esecuzione della determinazione n. 244 R.S. (R.G. n. 502) del 27.06.2017.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'art.12, comma 4°, D.Lgs.198/2006 e ss.mm.ii., per la designazione della/l Consiglier/a di parità, effettivo e supplente.

Art.1 - Compiti e funzioni

La/Il Consiglier/a/Consigliere di parità svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

Nell'esercizio delle funzioni attribuite, la/il Consiglier/a/Consigliere di parità è pubblico ufficiale ed ha l'obbligo di segnalare all'Autorità giudiziaria i reati di cui viene a conoscenza per ragione del suo ufficio.

La/Il Consiglier/a/Consigliere di parità intraprende ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 23/05/2000 n. 196 e ss.mm.ii., in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.Lgs. 252/2005;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

La/Il Consiglier/a/Consigliere di parità è inoltre componente della Commissione delle Pari Opportunità della Provincia di Fermo.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, la/il Consiglier/a/Consigliere di parità presenta un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di quanto indicato dall'art.15, comma 6°, del D.Lgs.198/2006 e ss.mm.ii., agli organi che hanno provveduto alla sua designazione e nomina. Qualora non vi provveda o vi provveda con un ritardo

superiore a tre mesi, decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Su richiesta della/del Consigliera/Consigliere di parità, le Direzioni del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

Art.2 - Modalità di designazione

Ai sensi dell'art.12 D.Lgs.198/2006 e ss.mm.ii., a livello provinciale, è nominata una/una Consigliera/Consigliere di parità. Per ogni Consigliera/Consigliere si provvede, altresì, alla nomina di una/un supplente che agisce su mandato della Consigliera/Consigliere effettiva/o ed in sostituzione della medesima/o. La/Il Consigliera/Consigliere di parità è nominata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione della Provincia sulla base dei requisiti di cui all'art.13, comma 1° del D.Lgs.198/2006 e ss.mm.ii. e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

Art.3 Durata del mandato

Il mandato della/el Consigliera/Consigliere di parità, effettiva e supplente, ha la durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta.

La/Il Consigliera/Consigliere di parità continua a svolgere le sue funzioni fino al completamento della procedura di valutazione comparativa indetta per la nomina.

Art.4 - Requisiti e attribuzioni

La/Il Consigliera/Consigliere di parità deve possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione.

Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino informazioni.

Art.5 - Requisiti dei candidati

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;
- d) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- e) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Costituisce titolo preferenziale il diploma di laurea conseguito in base all'ordinamento previgente a quello introdotto con D.M. 509/99 o equivalente laurea specialistica prevista nel nuovo ordinamento universitario;
- f) specifica competenza ed esperienza pluriennale - maturata presso enti e amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni - in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, tutti comprovati da idonea documentazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art.6 – Compatibilità

La nomina della/el Consigliera/Consigliere di parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o libero professionista che di lavoro dipendente da privati o da pubbliche amministrazioni. Per la disciplina delle assenze dal posto di lavoro, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii..

Art. 7 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice con caratteri chiari e leggibili, in conformità allo schema allegato al presente avviso (Mod.1) e debitamente sottoscritta, deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale di Fermo Ufficio Protocollo – Viale Trento n. 113, 63900 Fermo, in busta chiusa riportando la seguente dicitura nonché quella del mittente:

**“AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER DESIGNAZIONE CONSIGLIERA/E DI PARITA’
EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO”**

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre il termine delle ore 13:00 del giorno 31/07/2017.**

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento, nel qual caso la data di spedizione delle domande sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia, aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e dalle 15.00 alle 17.00 nei giorni di martedì e giovedì; in tal caso, l'Ufficio Protocollo rilascia copia della domanda con il timbro di arrivo e su richiesta il Numero di Protocollo di acquisizione della domanda stessa;
- tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo di P.E.C.: provincia.fermo@emarche.it; in tal caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente, in conformità all'art. 16 bis del D.Lgs. n. 185/2008 convertito dalla Legge n. 2/2009 e spedita dal mittente tramite propria P.E.C.. Ai fini della verifica della tempistica della presentazione della domanda, valgono i termini di ricezione della Provincia tramite P.E.C., e non anche la data di spedizione (anche se avvenuta tramite P.E.C.).

Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, **a pena di esclusione**, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni da rendere sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici (diversamente, indicare condanne e procedimenti pendenti);

- di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertata, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
- di essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) Curriculum vitae-professionale, in formato europeo, datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate presso enti e amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni, e di ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, master, pubblicazioni, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.fermo.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art.8 - Modalità e criteri di selezione dei candidati

La selezione viene effettuata da una apposita Commissione che, sulla base delle domande pervenute, accerta il possesso dei requisiti richiesti all'art.5 e l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature e procederà alla valutazione dei titoli presentati e all'assegnazione dei punteggi in base a tre ambiti ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle domande:

- **ESPERIENZA PLURIENNALE** (ambito che si riferisce alle esperienze lavorative, di durata non inferiore a due anni, maturate presso enti e amministrazioni pubbliche o private in materia di lavoro femminile, di normativa sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. L'esperienza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione);
- **SPECIFICA COMPETENZA** (ambito che si riferisce al percorso di studio, ricerca e formazione in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. La competenza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione);
- **PUBBLICAZIONI** (ambito che si riferisce alle pubblicazioni in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, su quotidiani o su riviste specializzate).

Ad ogni ambito individuato è assegnato un peso stabilito tenendo conto delle indicazioni ministeriali contenute nella Circolare n. 70/2000, secondo cui “i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata nel campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro in genere”.

I pesi sono così stabiliti:

AMBITI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PESO
ESPERIENZA PLURIENNALE	2,5
SPECIFICA COMPETENZA	1,5

PUBBLICAZIONI	1,0
---------------	-----

Per ogni ambito individuato sono stabilite due dimensioni:

- **coerenza** che misura quanto gli elementi esaminati sono coerenti con le materie oggetto dell'avviso assegnando un punteggio che va da 0 a 4 (0= coerenza nulla, 1=coerenza bassa, 2=coerenza medio-bassa, 3=coerenza media, 4=coerenza alta);
- **rilevanza** che misura quanto gli elementi esaminati sono rilevanti assegnando un punteggio che va da 0 a 5 (0= rilevanza nulla, 1=rilevanza bassa, 2=rilevanza medio-bassa, 3=rilevanza media, 4=rilevanza medio-alta, 5=rilevanza alta).

Il calcolo del punteggio avverrà con la seguente formula: **coerenza x rilevanza x peso.**

Punteggio massimo complessivo = **100.**

Assumerà l'incarico di Consigliera/Consigliere effettiva/o la/il candidata/o che otterrà il punteggio più alto in graduatoria.

Assumerà l'incarico di Consigliera/Consigliere supplente la/il candidata/o che otterrà il secondo posto in graduatoria.

Ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 70 del 23/10/2000, in caso di parità di punteggio sarà privilegiato il candidato donna.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.fermo.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art. 9 - Motivi di esclusione

Sono motivi di esclusione:

- la consegna del plico contenente la domanda al di fuori del termine di presentazione previsto dal presente avviso;
- la mancata indicazione, sul plico contenente la domanda, del mittente e dell'oggetto dell'incarico al quale si intende partecipare;
- la presentazione di domanda priva dell'indicazione del nome, cognome, residenza e recapito, se diverso dalla residenza del concorrente;
- l'assenza della firma di sottoscrizione sulla domanda;
- l'assenza degli allegati alla domanda: copia del documento di identità e curriculum.

Ogni integrazione della domanda, diversa dai motivi previsti per l'esclusione, dovrà essere fornita dall'interessato su richiesta e nei termini specificatamente indicati dall'Amministrazione.

Art.10 - Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Dott. Chiara Voltattorni Settore I, Tel. 0734/232379 e-mail: chiara.voltattorni@provincia.fm.it.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa rinvio al D.Lgs.198/2006 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2006, n.196 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

Fermo, li 28 giugno 2017

La Dirigente
F.to Dott. Lucia Marinangeli

Mod. 1

Alla Provincia di Fermo

Settore I

Viale Trento, 113

63900 - Fermo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)
nato/a il ___/___/_____ a _____ prov. di _____
e residente in Via _____ Cap. _____ Città _____
_____ Prov. _____) C.F. _____ Recapiti
telefonici _____ E-mail: _____ Fax
_____ (NB 1)

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa indetta dalla Provincia di Fermo per la designazione della/el Consiglier/a di parità, effettivo e supplente.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali con sentenza passato in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;

oppure

di avere subito sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt.:

che nei propri confronti sono pendenti procedimenti penali per i reati di cui agli artt.:

- 4) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;

5) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertata, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di scuola media superiore in _____;
- diploma di laurea in _____ (specificare se laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del nuovo ordinamento) conseguita il _____ c/o _____;

7) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

8) di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

La/Il sottoscritto/a autorizza la Provincia di Fermo al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura.

(luogo e data)

(firma)

Allega:

1. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
2. Curriculum vitae-professionale datato e firmato.

NB 1:

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra indicato. Se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo di seguito:

